RECENSIONE DI UN LIBRO

La recensione è una BREVISSIMA presentazione di un testo, che mira a convincere il potenziale lettore della natura positiva o negativa[1] dell'opera stessa. Si tratta quindi di una stesura molto personale e che deve usare uno **stile argomentativo e persuasivo** particolare.

Trattandosi di un **vero e proprio articolo giornalistico,** lo stile espressivo deve essere quello giornalistico e la lunghezza non deve essere eccessiva![2] Inoltre le scelte linguistiche del recensore devono tenere conto del destinatario (se lettore medio o esperto), graduando di conseguenza tecnicismi e specialismi lessicali, e anche del duplice obiettivo di informare e valutare, ricercando un giusto equilibrio tra obiettività di informazione e soggettività di giudizio.

Strutturalmente, una recensione libraria sarà costituita dalle seguenti parti (indicate nell'ordine):

1. **TITOLO**

(RAPPRESENTATIVO e PERSUASIVO, che preferibilmente NON deve coincidere col titolo reale dell'opera, ma deve qualificarlo!!!)

2. **SCHEDA BIBLIOGRAFICA**:

può trovarsi in forma di "blocchetto", in apertura d'articolo o alla fine. Contiene i seguenti dati:

- Autore
- Titolo
- Editore
- Traduttore (se l'originale è in lingua straniera)
- Numero di pagine
- Anno di pubblicazione
- Prezzo

3. **LEAD**:

paragrafo iniziale contenente informazioni generali sull'autore (nome, altre pubblicazioni etc…), sull'opera (genere letterario e contenuto sintetico[3]), sull'edizione (casa editrice nota o no, specializzata…). Il LEAD può aprirsi con un piglio di originalità, per esempio una citazione, una battuta etc…

[1] La valutazione, se negativa, si caratterizza come "**stroncatura**".

[2] Per le recensioni scolastiche si consiglia di non superare **mai** una facciata di foglio protocollo (OVVERO DUE COLONNE) e di imparare col tempo a limitarsi a mezza facciata (OVVERO UNA COLONNA)

[3] La recensione non è una relazione, quindi **il riassunto deve essere molto sintetico** (MASSIMO ½ COLONNA DI FOGLIO PROTOCOLLO!!!) e deve evitare le descrizioni dettagliate. Inoltre è preferibile non rivelare MAI il finale, soprattutto per i libri GIALLI o POLIZIESCHI!!!!!!!!!!

latineloquio69

4. **BLOCCO**:

articolato in paragrafi contenenti:

- descrizione dei contenuti e degli aspetti più rilevanti dell'opera recensita;
- inquadramento dell'opera nella corrente e nel genere cui appartiene, confronto con altre opere dell'autore etc.;
- esposizione del punto di vista dell'autore, della sua tesi (se il testo è un saggio) etc.;
- caratteristiche di metodo e di stile dell'autore (con eventuali citazioni);
- valutazione personale del giornalista[4] con giudizio motivato e argomentato (con eventuali citazioni, previsione di successo o insuccesso, invito alla lettura etc…).

5. **PARAGRAFO CONCLUSIVO**:

sintetizza il giudizio o riassume in estrema sintesi le caratteristiche del testo recensito.

In basso a destra:
COGNOME e NOME del recensore[5]!!!

COME EFFETTUARE UNA RECENSIONE LIBRARIA: suggerimenti operativi

Abbiamo detto che effettuare una recensione libraria vuol dire comporre un vero e proprio articolo di giornale.

Si raccomanda quindi non solo un buon uso del registro giornalistico (frasi brevi, frasi nominali, affermazioni ad effetto, espressioni generiche, slogan ad effetto, citazioni di passi significativi…) ma soprattutto la brevità: una buona recensione libraria non supera (scolasticamente parlando) una colonna di foglio protocollo.

Per la stesura di una RECENSIONE LIBRARIA si possono seguire i passi di seguito schematizzati.

1. **Iniziare stendendo una sintetica SCHEDA BIBLIOGRAFICA, copiando i dati dalla copertina o dal retro**: essa alla fine del lavoro potrà essere collocata in forma di "blocchetto" in apertura d'articolo o alla fine; conterrà i seguenti dati:
   - Autore
   - Titolo
   - Editore
   - Traduttore (se l'originale è in lingua straniera)
   - Numero di pagine
   - Anno di pubblicazione
   - Prezzo

2. **Improntare il LEAD**, ovvero il paragrafo iniziale (**che è quello più importante, quello che dà il segno dell'articolo tutto),** contenente informazioni generali sull'autore (nome, altre

[4] Ovvero dello studente!!!
[5] OBBLIGATORIO, perché si tratta di un vero e proprio articolo di giornale!

Latineloquio9

pubblicazioni etc…), sull'opera (genere letterario e contenuto sintetico[6]), sull'edizione (casa editrice nota o no, specializzata…).
Il LEAD è più efficace se si apre con un piglio di originalità, per esempio con una citazione, una battuta etc…

3. **Stendere il "corpo" dell'articolo, ovvero il BLOCCO,** articolato in paragrafi contenenti:
   - Descrizione dei contenuti e degli aspetti più rilevanti dell'opera recensita
   - Inquadramento dell'opera nella corrente e nel genere cui appartiene, confronto con altre opere dell'autore etc…
   - Esposizione del punto di vista dell'autore e della sua tesi (se il testo è un saggio)
   - Caratteristiche di metodo e di stile dell'autore (con eventuali citazioni)
   - Valutazione personale (positiva/ negativa) del giornalista[7] con giudizio motivato e argomentato (con eventuali citazioni, previsione di successo/ insuccesso, invito alla lettura etc…)

4. **Ideare un efficace PARAGRAFO CONCLUSIVO**, che sintetizza il giudizio e/o riassume in estrema sintesi le caratteristiche del testo recensito.

5. **Scegliere un TITOLO rappresentativo e persuasivo** (che preferibilmente NON deve coincidere con il titolo reale dell'opera, ma deve qualificarla secondo il punto di vista del recensore!!!), che dovrà essere messo in apertura di articolo!!!

6. **Ricordarsi** di chiudere il lavoro con NOME E COGNOME DEL RECENSORE (in basso a destra).

Latineloqui69

[6] La recensione non è una relazione, quindi il riassunto deve essere molto sintetico e deve evitare le descrizioni dettagliate!!!
[7] Ovvero dello studente!!!